



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex *legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 209 del 31 AGO. 2018

OGGETTO CT_17610_Maletto - “Opere di consolidamento ed a protezione dell’abitato. Straicco relativo alla zona R4 Rocca del Castello” - Procedura di affidamento dell’appalto dei lavori.
Codice CARONTE SI_1_17610 - CUP J46J16000850001.
Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- Vista** l’art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997, n. 592” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e ss.mm.ii.;
- Vista** l’art. 1, comma 6, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere solo interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** l’art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.05.2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche che opera fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;



Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regione le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Visto l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse" con la quale, per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud", è stata determinata l'assegnazione definitiva alla Regione Siciliana della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2016;

Visto il "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" sottoscritto il 10.09.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare gli allegati "A" e "B" in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;

Vista la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 289 del 03.08.2018;

la Deliberazione n. 411 del 13.12.2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del



13.12.2016, ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";

Considerato che le attività relative al "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0004633/STA del 01.03.2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;

Vista la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;

Vista la Deliberazione n. 169 del 21.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";

Vista la Deliberazione n. 198 del 18.05.2017 con la quale la Giunta Regionale approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) - Versione Maggio 2017";

Vista la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con D.D.G. n. 582 del 06.07.2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" - Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" - FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;

Vista la Delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)", con la quale è stata disposta l'approvazione del suddetto Programma e disposta l'assegnazione dell'importo di € 199.060.000 per l'attuazione dell'Asse 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", tra i cui risultati attesi figura la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera;

Vista la Disposizione Commissariale n. 7 del 11.07.2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Vista la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";

Vista la nota prot. n. 4881 del 12.09.2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell'allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopraccitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottenuto al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di



mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;

Vista la Disposizione Commissariale n. 20 del 29.11.2017, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto Il Decreto MATTM/Dir. Gen. Salvaguardia Territorio e Acque STA.DEC.STA. Registrazione prot. n. 571 del 21.12.2017, recante l'approvazione del primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015;

Vista la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05.12.2017, ha preso atto della programmazione delle risorse "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020" approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;

Visto il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");

Visto il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B del citato "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" figura, per un importo di € 1.350.000,00, l'intervento CT_17610_Maletto - "Opere di consolidamento ed a protezione dell'abitato. Stralcio relativo alla zona R4 Rocca del Castello", Codice CARONTE SI_1_17610, CUP.J46J16000850001;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento CT_17610_Maletto, trasmessa dal Comune di Maletto in ultimo con pec del 14.05.2018, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 3384 del 28.05.2018, comprendente:

- ✓ il progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico;
- ✓ l'attestazione riguardo la conformità tra i suddetti formati;
- ✓ copia di tutti i pareri prescritti;



- ✓ gli atti formali di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice;
- ✓ il provvedimento di approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 27 del Codice;
- ✓ l'attestazione riguardo l'insussistenza impedimenti e la libera disponibilità delle aree interessate dai lavori ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettere d) ed e) del Codice;

Visto

il Decreto Commissariale n. 30 del 20.01.2017, con il quale:

- ✓ è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento CT_17610_Maletto per un importo complessivo di € 1.3500.000,00, di cui € 863.658,64 per lavori e € 486.341,36 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ è stato confermato RUP dell'intervento CT_17610_Maletto il Geom. Antonino Giovanni Giuffrida, dipendente del Comune di Maletto, già nominato dal medesimo Comune con Delibera di G.M. n. 114 del 06.12.2002;

Visto

il Decreto Commissariale n. 186 del 27.02.2018, con il quale si è provveduto tra l'altro a:

- ✓ confermare, all'esito della verifica condotta dall'Ufficio del Commissario di Governo sulla documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento CT_17610_Maletto, il finanziamento disposto con il citato Decreto Commissariale n. 30/2017;
- ✓ dichiarare l'intervento CT_17610_Maletto di pubblica utilità, urgente e indifferibile;

Visto

il Decreto Commissariale n. 445 del 14.05.2018, con il quale è stato nominato Direttore dei Lavori dell'intervento CT_17610_Maletto l'Ing. Vincenzo Gulino, dipendente del Comune di Maletto, già designato dal medesimo Comune con Determinazione Area Tecnica n. 160 del 19.06.2017;

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare in tempi i brevi i lavori previsti nell'intervento CT_17610_Maletto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, l'importo dei lavori, pari a € 863.658,64 al lordo degli oneri per la sicurezza, consente di aggiudicare l'appalto "(...) mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (...)";
- ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto si riferisce ad un lotto funzionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto va inteso "a misura";
- ✓ ai sensi dell'art. 63 del Codice, è possibile aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- ✓ ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice, il citato importo dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
- ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;

Tenuto conto che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento CT_17610_Maletto contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

ID Categoria	Descrizione	Importo (€)	Classifica	Incidenza %	Tipo di categoria
OS12B	Paramassi, fermaveve e simili	863.658,64	III	100,00	Categoria prevalente
	Totale	863.658,64		100,00	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice;

Tenuto conto dei "Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti" di cui al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - Aggiornamento Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 06.04.2017, ed in particolare delle modalità "Rotazione temporale";

Visto il Decreto Commissariale n. 500 del 05.06.2018, recante l'ultimo aggiornamento ed approvazione dell'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014



DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Presa atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento CT_17610_Maletto - "Opere di consolidamento ed a protezione dell'abitato. Stralcio relativo alla zona R4 Rocca del Castello", Codice CARONTE SI_1_17610, CUP J46J16000850001, è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 15.12.2016 ed approvato in linea amministrativa, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato con Decreto Commissariale n. 30 del 20.01.2017 e successivo Decreto Commissariale n. 186 del 27.02.2018 per un importo complessivo di € 1.3500.000,00, di cui € 863.658,64 per lavori e € 486.341,36 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto e relativa procedura)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo dell'intervento CT_17610_Maletto.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto si riferisce ad un lotto funzionale.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara sarà gestita interamente con sistemi telematici.

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto va inteso "a misura":

La gara sarà svolta con **procedura negoziata** come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uu) del Codice e disciplinata dall'art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice, invitando n. **30** operatori economici in possesso della certificazione SOA per la categoria **OS12B**, classifica minima **III** coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito, selezionati dall'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato con il Decreto Commissariale n. 500 del 05.06.2018.

La suddetta selezione avverrà nel rispetto dei "Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti" di cui al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - Aggiornamento Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 06.04.2017, ed in particolare delle modalità di estrazione mediante "Rotazione temporale".

Il criterio di aggiudicazione è quello del **massimo ribasso** ai sensi dell'art. 95, comma 4, Lettera a) del Codice.

Si applica l'**esclusione automatica** dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. L'esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera d'invito, Modelli di presentazione dell'offerta).

Art. 5

(Pubblicità di gara)

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili)



I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al Comune di Maletto (CT), al RUP, nonché all'Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Antonino Giovanni Giuffrida



Allegati:

- Lettera d'invito;
- Modelli di presentazione dell'offerta.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Ignazio Florio